

Nei due gironi solo l'Austria e il Perù non possono più sperare

Tutto è ancora possibile

Nella prima semifinale sarà decisiva la partita Italia-Olanda (un pareggio a certe condizioni potrebbe aprire la strada della qualificazione anche alla squadra di Schoen); nella seconda il Brasile dovrà vedersela con la Polonia e l'Argentina con il Perù: i «biancocelesti» di Menotti rispetto ai «carioca» di Coutinho hanno l'handicap di un gol in meno nella differenza reti

Sei squadre per due finali

Dopo 18 giorni di «Mundial» ancora sei squadre conservano la possibilità di conquistare il titolo. La seconda giornata dei gironi semifinali, che sulla carta sembrava essere decisiva, ha in effetti portato chiarito solo per due squadre: Austria e Perù che ormai non hanno più nulla da sperare e che allo stesso tempo restano arbitri, negli incontri di domani, del futuro di due delle «grandi», cioè di RFT e Argentina.

GIRONE A

L'Italia è prima se batte l'Olanda
L'Olanda è prima se batte l'Italia
In caso di parità scatta la differenza reti: resta a vedere quale risultato scaturirà fra RFT-Austria.

La RFT è prima se batte l'Austria con almeno 5 reti di scarto alla condizione che Italia-Olanda finisca in parità.

L'Austria è comunque eliminata.

GIRONE B

L'Argentina è prima se batte il Perù superando il Brasile nella differenza reti. Può anche pareggiare alla condizione che la Polonia batta il Brasile.

Il Brasile è primo se batte l'Argentina superando l'Argentina nella differenza reti. Il Brasile è primo anche se pareggia e se l'Argentina non va oltre un pareggio con il Perù.

La Polonia è prima se batte il Brasile con almeno quattro gol di scarto e Argentina-Perù finisce in parità.

Il Perù è comunque eliminato.

La situazione

Table with 2 columns: Girone A, Girone B. Rows show team names and scores. Includes classification tables and lists of upcoming matches.

Così le finali

Le prime due classificate nei due gironi di semifinale si affronteranno per il primo e il secondo posto, le seconde per il terzo e il quarto. La vittoria della semifinale, in caso di parità di punti, è regolata dall'art. 26 del regolamento della FIFA del quale recita che «Nella fase di semifinale, se a conclusione della serie di partite, due o più squadre si trovano a parità di differenza reti, e con lo stesso numero di gol segnati, andrà in finale la squadra che nel girone pre-

Il «Mundial» in televisione

- DOMANI: ITALIA-OLANDA - TV 1: diretta ore 18.40. TV Svizzera: diretta ore 18.40. TV Capodistria: diretta ore 18.40 (oppure RFT-Austria). BRASILE-POLONIA - TV 2: diretta ore 21.40. TV Capodistria: diretta ore 21.40. GIOVEDÌ: ITALIA-OLANDA - TV 2: replica diretta ore 14. AUSTRIA-RFT - TV 2: diretta ore 15.30.

Dopo il week-end oggi a Milano si tornerà a parlare di campagna acquisti

Castellini acquistato dal Napoli

Il portiere del Torino acquistato in comproprietà per duecento milioni - Forse a fine settimana la Roma deciderà per Pruzzo - Lazio: quasi concluso per Nevio Scala

MILANO — Dopo il week-end, al quale presidenti, manager e allenatori non sembrano voler rinunciare, a scampio di perdere qualche vantaggio, si attende che il presidente da Vinci, quest'anno diventato sede fissa delle trattative di acquisti e cessioni dei calciatori, tornerà a riunirli. Inutile e senza numero le trattative che hanno poche probabilità di giungere a conclusione. Non si tratta di grossi nomi, e perché questi scarseggiano perché le cifre astronomiche che per gli stessi vengono richieste fanno accoppiare la pelle anche ai più volenterosi. Sulla piazza, dispendiosa, c'è soltanto un giocatore di un certo valore: si tratta del genovese Pruzzo, sul quale la Roma, su tutte, ha messo sopra gli occhi. La società gallesiana non ha molti concorrenti, ed è stato il Milan, il quale o recedeva o sembrava riversare sul bomber di Crocetti, attenzioni molto tepide. Dopo il consueto sborsato fatto per Novellino, la società rossoneria non può permettersi il lusso di spendere altre cifre astronomiche per il genovese, almeno che non riesca a reperire denaro «esterno» attraverso canali che farebbero però per creare qualche problema. Stando così le cose, la Roma deve da un lato mazzare il suo presidente, e l'altro il calciatore, e per questo, se non si concluderà, anziché essere costretti a reperire il contante per la prima rata, oltre a tentare di far ridimensionare ai dirigenti genovesi le loro pretese.

Gli «arancioni» non sanno ripetere il gioco di 4 anni fa

Agli olandesi manca...Cruyff



Nostro servizio
CORDOBA — Gli olandesi sono andati nuovamente in «luca» contro gli eterni rivali della RFT, anche questa volta nella partita che poteva essere quella decisiva per assicurarsi un posto in «luca», gli uomini di mister Happel non sono riusciti a precedersi la rivincita che attendevano da quattro anni, da quando a Monaco, nella finalissima, rimasero sconfitti dopo che Cruyff aveva portato in vantaggio la squadra su calcio di risore.

Nella partita giocata allo stadio «Carrera», alla presenza di 30 mila spettatori, gli olandesi non sono riusciti a ripetere la brillante prestazione offerta contro l'Austria (vittoria per 5-1) e si sono rimproverati ad uno spunto personale di René Van der Kerkhof, facilitato da un pauroso «vuoto» dei difensori tedeschi, la compagna olandese ha pareggiato. Resta però un fatto: che la squadra «arancione» non è più in grado di ripetere il gioco di un tempo, che possiede ancora la caratteristica dell'aggressività ma in mezzo al campo — anche se si è tulipata in alcuni momenti — manca un giocatore di classe come Cruyff. Rensbrink — che è un grande opportunista sotto rete e possiede idee e scatto — cerca di supplire a questa lacuna ma non sembra ci riesca. Se poi si tiene presente che in questo delitto, appunto Happel è stato costretto a rinunciare ad elementi del valore e dell'esperienza di Neeskens, Sjaastad e Bruggen, meglio si spiegano le cause del mancato successo contro i bianchi di herr Schoen.

Una Olanda meglio registrata in difesa e con una prima linea più valida sicuramente avrebbe avuto la meglio sulla coriacea formazione di Schoen. Tuttavia, il fatto che gli olandesi, e apparsa ancora una compagine eritosa, non è disposta alla battaglia, anche in alcuni momenti, grazie all'esperienza di alcuni suoi giocatori, ma anche la privazione di un giocatore di classe come Cruyff, Rensbrink — che è un grande opportunista sotto rete e possiede idee e scatto — cerca di supplire a questa lacuna ma non sembra ci riesca. Se poi si tiene presente che in questo delitto, appunto Happel è stato costretto a rinunciare ad elementi del valore e dell'esperienza di Neeskens, Sjaastad e Bruggen, meglio si spiegano le cause del mancato successo contro i bianchi di herr Schoen.

Il pareggio nella partitissima ha ritardato la designazione della finalista

Coutinho: «Anticipare Argentina-Perù per non favorire la squadra di casa»

La squadra di Menotti enterebbe infatti in campo conoscendo il risultato di Brasile-Polonia - Anche la squadra di Gmoch ha ancora possibilità di primato, dopo la vittoria sul Perù

Nostro servizio
BUENOS AIRES — In seguito all'equilibrio nella classifica del girone B del campionato del mondo di calcio, lasciato dalla partita fra Argentina e Brasile, terminata a reti inviolate, il direttore tecnico della squadra brasiliana Claudio Coutinho ha chiesto ai giocatori della FIFA di anticipare l'orario della partita fra Argentina e Perù di domani, per non avvantaggiare l'Argentina nei confronti del Brasile.

Argentina col Perù è in orario alle 19.15 (0.15 italiano). Di conseguenza gli argentini sanderanno in campo, conoscendo già il risultato della partita del Brasile, il quale potrebbe fare alcune scelte vantaggiose sul campo col Perù. La classifica del girone potrebbe venire decisa dalla differenza reti e il pareggio potrebbe essere deciso per l'accesso alla parte conclusiva del campionato. Dal canto suo Menotti, allenatore dell'Argentina, dopo avere dichiarato come di consueto che la partita della sua squadra non gli è piaciuta, così come non è neppure rimasto soddisfatto del risultato, aggiunge che non è af-

I cannonieri del «Mundial»

BUENOS AIRES — Paolo Rossi (Italia), Jordan (Scotia), Danstler (Iran), Ruiz (Spagna), Schuster (Austria), Reinaldo (Brasile), Johner, (Svezia), Lacomba (Francia), Zaccarelli (Italia), A. Ayala (Messico), V. Ayala (Messico), Kaabi (Tunisia), Dhoub (Tunisia), Gommidi (Tunisia), Csapko (Ungheria), Bertoni (Argentina), Lopatin (Francia), Zombori (Francia), Berdoff (Francia), Zombori (Ungheria), Deyna (Polonia), Roberto (Brasile), Asensi (Spagna), Djalalish (Scotia), De la Suez (Perù), Rowshan (Iran), W. Van Der Kerkhof (Olanda), G. Standa (Olanda), Oberlander (Austria), Szarmach (Polonia), Abramczyk (RFT), Haan (Olanda), R. van der Kerkhof (Olanda), I.

Tra ventrale e «Fosbury» una stagione felicissima

Gli «altissimi» ovvero Yaschenko e la Simeoni

A fine settimana rientra la Ackermann mentre «Yashka» affronta Beilschmid

Quando nel lontano 1961 Vladimir Brusilov migliorò il record del nero americano Thomas è di suo stesso (2,24) saltò un metro e 25 centimetri, in un momento di estrema tensione si tolse una giacca, e si ritrovò a saltare un metro e 25 centimetri. In questo momento di estrema tensione si tolse una giacca, e si ritrovò a saltare un metro e 25 centimetri. In questo momento di estrema tensione si tolse una giacca, e si ritrovò a saltare un metro e 25 centimetri.

Bautista marcia i 10 km. in tempo record

VARSAVIA — Il messicano Daniel Bautista ha realizzato durante una maratona di atletica un tempo record, per questa marcia, di 10 chilometri, in 32 minuti e 58 secondi.

Remo Musumeci

Il canottiere romano Remo Musumeci ha vinto la medaglia d'oro alle Olimpiadi estive di Innsbruck nel 1976 nella gara di 1000 metri a coppia.

Advertisement for Austria featuring a large 'Austria' logo and promotional text about a tennis tournament and other sports events.

Advertisement for F. Klammer featuring a large 'Austria' logo and promotional text about tennis and golf equipment.